

Ricordo del Prof. Carlo Merlini

Di origini sambenedettesi già direttore dell'Istituto Stomatologico italiano ad un anno dalla prematura scomparsa

di Cesare Caselli

Personalità di rilievo in ogni campo delle umane attività, delle scienze, delle arti, delle lettere che ha avuto le Marche. Anche S. Benedetto, durante la sua storia, ha dato personaggi che hanno contribuito, con il proprio lavoro, la professionalità, l'ingegno, ad elevare e diffondere il nome della città e

la considerazione di cui gode la sua gente. E' appena il caso di ricordarne alcuni, come il pittore Armando Marchegiani, del quale nel '98 è stata allestita un'ampia retrospettiva, lo scienziato e ricercatore Lelio Uncini, l'imprenditore Federico Contessi, che ha impiantato in Argentina un importante

complesso industriale, il regista Giuseppe Scotese, Andrea Pazienza, Adolfo De Carolis, di madre sambenedettese, ed altri. Di molti, però, l'innata riservatezza nasconde i considerevoli traguardi raggiunti. E' il caso del prof. Carlo Merlini, dal cognome chiaramente sambenedettese, deceduto il

9/1/1993, la cui famiglia è originaria della città dove rimane qualche parente. Anche la madre Dina Barone era di San Benedetto. Considerato uno dei maggiori specialisti italiani nel campo dell'ortodonzia chirurgica e della chirurgia maxillo facciale, noto ed apprezzato anche all'estero.

Il prof. Merlini era persona affabile, dotata di quella gentilezza e di quel senso della cortesia e dell'accoglienza che i marchigiani del Piceno, ma in specie i sambenedettesi posseggono in abbondanza, altrimenti non avrebbero potuto trasformare, in pochi decenni, un piccolo centro marinaro distrutto dalla guerra in una città turistica di prim'ordine.

Carlo nasce a Milano, dove la sua famiglia si trasferisce da S. Benedetto, nel 1932, il padre, ingegnere, meccanico, lavora per le Ferrovie dello Stato. Si laurea in medicina e chirurgia nel 1958 a Modena, consegue le specializzazioni in odontoiatria nel 1961, in ortodonzia nel 1978, in chirurgia maxillo-facciale nel 1984, tutte a Milano, dove, in quella università, nel 1968, aveva già ottenuto la libera docenza in clinica odontoiatrica percorrendo la strada ostica e cosparsa di rinunce, ma anche di soddisfazioni, di un sempre più ampio e profondo affinamento nelle branche di sua competenza, il prof. Merlini è stato caporeparto di ortodonzia prechirurgica, dal 1984 al 1996, all'I.S.I. (Istituto Stomatologico Italiano), massimo centro specialistico italiano in questo campo in Italia. Dopo aver ricoperto il ruolo di professore a contratto nella scuola di specializzazione in chirurgia maxillo facciale fino al 1995, dall'anno successivo è direttore scientifico del l'ISI, ovvero al vertice della più alta istituzione di questa branca della medicina, perché "la storia dell'I.S.I." - come scrive Carlo Merlini in "Attualità Dentale" - "è tutt'uno con la storia dell'odontoiatria italiana".



Gabriella Lucatelli e Carlo Merlini il giorno del matrimonio. Varese primi anni "sessanta"